

Conservatorio "J. Tomadini" – Udine
Orchestra di Fiati

Ottavino e Flauto	ELENA BORTOLAZZI ELISA CASTENETTO MARINA FERRO NOELA ONTANI ANNA PALLAVICINI		JACOPO DEL FABRO NICOLA FATTORI ANDREA MANCINI
Oboe	MARIANGELA BULLITTA ERICA PARON NICOLA ZAMPIS	Tromba	MICHELE DURÌ ELIA FRACAS ANDREA MARANGONE ANDREA RODARO ARONNE RUSSOLO ANDREA VERSOLATTO GREGORIO ZILIO
Oboe e Corno Inglese	GABRIELE BRESSAN		
Fagotto	ALESSANDRO BRESSAN NICOLA TIRELLI	Trombone	GIOVANNI DEL FABRO ANTONINO DUCA MAXIMILIANO RAVANELLO ANDREA PIERGENTILI GIOVANNI ZIRALDO
Clarinetto Piccolo	CARLO PINARDI		
Clarinetto	MARIA BENEDETTI SIMONE DAL BELLO ELISABETTA GORI TANIA HAUNZWICKL TIZIANA LUCA MARTA MACUZ ANTONIA MAGAGNIN GIORGIA PARON ANNA TRANTINO SEVIN ERIC ZANELLO PATRIZIA ZANON	Eufonio	PAOLO BORTOLOSSO PAOLO BUFFO GIACOMO MARCOCIG MICHELE PALLARO
		Tuba	GIOVANNI GRAMMATICO MATTIA SIST NICOLA LO COCO
Clarinetto Basso	MARTINA MORELO	Contrabbasso	ROBERTO AMADEO
Saxofono Alto	ANDREA BASSI JACOPO GREGUOLDO	Arpa	LAURA PANDOLFO SILVIA PODRECCA
Saxofono Tenore	FEDERICO BIASUTTI	Timpani	GIACOMO SALVADORI
Saxofono Baritono	MIA FIORENCIS	Percussioni	LEONARDO ANGELIN SERENA DURÌ SIMONE GRASSI FRANCESCO TIRELLI
Corno	GREGORIO BARBAGALLO DANIELE CARMANDO	Tastiera sintetizzatore	MARIUS BARTOCCINI

**VENERDI
1 GIUGNO 2012
ORE 20.45**

Sala mons. Petris - Zugliano

“L’UOMO PLANETARIO”

**Nel ricordo di
padre Ernesto Balducci
nel ventesimo anniversario 1992-2012**

CONCERTO

con la partecipazione di

**ORCHESTRA DI FIATI
DEL CONSERVATORIO
“JACOPO TOMADINI” DI UDINE**

Direttore: M.o Massimo Grespan



Il Centro di accoglienza per immigrati e rifugiati politici e di promozione culturale di Zugliano è stato dedicato nel settembre 1992 a padre Ernesto Balducci, morto il 25 aprile di quell'anno.

Stiamo vivendo, in diversi luoghi e con diverse modalità, la memoria dei 20anni (1992-2012); questo concerto che coinvolge i giovani è del tutto importante e significativo.

P. Balducci ha vissuto con intensità, interrogativi e intuizioni; si è impegnato per la giustizia e la pace; ha riflettuto con profondità sull'incontro con l'altro; ha prospettato "l'uomo planetario", cioè l'umanità composta dalle differenze culturali e religiose che si rapportano liberandosi dall'aggressività e dalla violenza, cogliendo le dimensioni positive e comunicandole per l'arricchimento comune; ha manifestato fiducia nell'uomo inedito, cioè nelle possibilità di bene dell'uomo.

Ricordiamo i contenuti profondi del suo insegnamento che riguardano il futuro e li affidiamo al linguaggio universale della musica.

Pierluigi Di Piazza



PROGRAMMA

JOHN WILLIAMS

arr. P. Lavender

The Midway March

GIOACHINO ROSSINI

arr. E. Leidzen

Guglielmo Tell Sinfonia

COBY LANKESTER

arr. J. De Meij

Les Papillons

FRYGIES HIDAS

Sprightly Tunes

THOMAS DOSS

Traffic

Riflessione di don Pierluigi Di Piazza

ARTURO MARQUEZ

Danzon no. 2